



COPIA

# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 13</b> <b>Del 15.04.2015</b>	<b>Oggetto: Federalismo demaniale - Adempimenti legge 9 agosto 2013 n.69 "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21.06.2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" – Acquisizione immobili a titolo non oneroso</b>
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 16:15 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Pier Lombardo Vigorelli</b>	X	
V.Sindaco	<b>Coppa Giosuè</b>	X	
Consig.ri	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>	X	
	<b>De Martino Silverio</b>	X	
	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	X	
	<b>Sergio D'Arco</b>	X	
	<b>Totale Presenti</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Federalismo demaniale - Adempimenti legge 9 agosto 2013 n.69 "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21.06.2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" – Acquisizione immobili a titolo non oneroso.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85;
- ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo, gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che – per ogni cespite - identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;
- al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma la possibilità di richiedere immobili non individuati nell'elenco medesimo;

**e considerato che:**

- fra i beni di interesse dell'Amministrazione Comunale è ricompreso il seguente immobile:
  - **codice scheda LTB0336 – denominazione: Arenile di S. Antonio;**
- nel termine del 30 Novembre 2013 è stata presentata apposita richiesta all'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013 con protocollo n. 1164 del 16/10/2013;
- l'Agenzia del Demanio, in riscontro alla predetta richiesta ha espresso, con nota del 25/07/2014 nostro protocollo n.6563 del 28 luglio 2014 parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del DL. n. 69/2013;

**nonché visto:**

- la L. 5/5/2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella GU il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs 28/5/2010 n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5/5/2009, n. 42 pubblicata nella GU 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 1, comma 1;
- l'art.42 lett l del TUEL - competenza del consiglio sul patrimonio dell'ente;
- il regolamento comunale di gestione del patrimonio.

**Sentita** la relazione introduttiva del Sindaco – Presidnete, circa la volontà di acquisire al patrimonio comunale oltre al marciapiediede di S. Antonio anche altri immobili come la sede comunale ed il Cenobio nonché la sede della Pro Loco.

**Sentito** l'intervento del Consigliere D'Arco che pone la domanda su quale tipo di sviluppo avrà la zona. “ *non vedo al riguardo una painificazione*”. Per questa ragione, preannuncia l'astensione dal voto. Replica il Sindaco il quale sottolinea come sicuramente il progetto del nuovo marciapiede appartenga alla vecchia amministrazione. “*Siamo risuciti a riprendere dei finanziamente che stavano andando perenti. La volontà e gli sforzi dell'amministrazione al riguardo è diretta a restituire alla zona di S. Antonio la bellezza che un tempo aveva anche perché è il primo biglietto da visita per i turisti che arrivano a Ponza*”.

Con voti n.7 favorevoli resi per alzata di mano e n.1 astenuto (D'Arco).

**DELIBERA**

1. Di acquisire al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso ai sensi della normativa vigente il bene appartenente al Demanio dello Stato che segue: - **codice scheda: LTB0336 – DENOMINAZIONE: Arenile di S.Antonio.**
2. Di procedere all'iscrizione in Bilancio al Conto del Patrimonio il suddetto bene successivamente alla regolarizzazione amministrativa che sarà effettuata con oneri a carico della Amministrazione Comunale.
3. Di inviare copia della presente deliberazione all'Agenzia del Demanio così come previsto dallo schema procedurale pubblicato sul sito dell'Agenzia stessa.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Arch. Roberto Giocondi

-per la regolarità contabile: parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

Prot. 3499

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 <sup>23 APR 2015</sup>

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 23 APR 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

  
**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Clorinda Storelli**